

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
DOMANDA DI RINNOVO

(art. 29-octies D.Lgs. 152/06 – Parte Seconda)



Provincia di Modena
Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli ambientali integrati
Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali

Comune di _____

ARPA di Modena – Distretto di _____

AUSL di Modena – Dipartimento Sanità Pubblica
Distretto di _____

La presente domanda di rinnovo dell'AIA viene presentata:

- mediante il Portale IPPC-AIA** della Regione Emilia Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>)
- tramite posta elettronica certificata **firmata digitalmente** inviata al competente **Sportello Unico per le Attività Produttive** per il successivo inoltrare agli Enti sopra indicati.

Il sottoscritto _____

nat ____ a _____ Prov. _____ il _____

in qualità di Gestore Legale rappresentante

della ditta _____

con **sede legale** in Comune di _____ cap _____

via _____ n. _____ località _____

indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) - **CAMPO OBBLIGATORIO** _____

sede impianto in Comune di _____ cap _____

via _____ n. _____ località _____

Cod. Fisc. o P.IVA _____ codice attività IPPC (Allegato VIII D.Lgs. 152/06): _____

referente IPPC _____

tel: _____ fax: _____ e-mail: _____

ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 – Parte Seconda Titolo III-bis e della L.R. 11/10/2004 n° 21

presenta **DOMANDA DI RINNOVO**

- SENZA MODIFICHE**
- CON MODIFICHE NON SOSTANZIALI**

dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con atto n° _____ del ____/____/____

già modificata dalla Provincia di Modena con:

- atto n° _____ del ____/____/____
- atto n° _____ del ____/____/____
- atto n° _____ del ____/____/____
-

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER DOMANDA DI RINNOVO AIA**RELAZIONE TECNICA**

- indicazione / conferma della capacità produttiva per la quale si richiede l'AIA utilizzando le unità di misura previste nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 per i settori di competenza;
- riesame dell'Inquadramento Ambientale e Territoriale;
- sintesi delle modifiche effettuate a partire dal rilascio della precedente AIA;
- relazione sull'andamento della attività dell'impianto a partire dal rilascio della precedente AIA;
- informazioni relative agli impianti termici;
- modulistica per il rinnovo dell'iscrizione al "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" (come da modulistica disponibile sul sito AIA-IPPC della Provincia di Modena);
- riesame della configurazione e gestione dell'impianto rispetto alle migliori tecniche disponibili (BAT);
- proposta di un piano di adeguamento e/o di un piano di miglioramento;
- analisi delle situazioni diverse dal funzionamento a regime;
- proposta di un Piano di Monitoraggio ed eventuale proposta di un Piano di Controllo.

ALLEGATI PREVISTI DALLA MODULISTICA REGIONALE

- Allegati 2A, 2B
- Allegati 3A, 3C, 3D
- Allegato 3B
- Allegato 4
- Allegato 5
- Allegato 6
- Allegato 7
- Allegato 8

SCHEDA

- scheda A
- scheda B
- scheda C
- scheda D
- scheda E
- scheda F
- scheda G
- scheda I
- scheda L

**PARTE DA COMPILARE ESCLUSIVAMENTE NEL CASO IN CUI SI RICHIEDA
RINNOVO CON MODIFICHE**

TIPOLOGIA DI MODIFICA RICHIESTA ED ELEMENTI AMBIENTALI INTERESSATI:

Selezionare una o più voci in base alla tipologia di modifica da apportare all'impianto, nonché in riferimento agli elementi ambientali interessati da tale modifica

Tipologia di modifica

- attivazione di nuove produzioni nel medesimo sito
- aumento di potenzialità produttiva
- modifica di una grandezza oggetto di soglia (come da Allegato I al D.Lgs. 59/05)
- modifica del ciclo produttivo
- modifica / sostituzione / spostamento di macchine / impianti
- attuazione di prescrizioni contenute nell'AIA già rilasciata e/o nei successivi atti di modifica
- altro da specificare: _____

Elementi ambientali interessati:

- modifica qualitativa e/o quantitativa delle materie prime utilizzate
- variazione dei consumi idrici
- modifica delle modalità di approvvigionamento idrico
- variazione dei consumi energetici
- modifica delle modalità di approvvigionamento energetico
- attivazione e/o dismissione di punti di emissione in atmosfera
- modifica quantitativa (portata) e/o qualitativa (inquinanti) di emissioni in atmosfera già autorizzate
- attivazione e/o dismissione di punti di scarico di acque reflue
- modifica quantitativa (portata) e/o qualitativa (inquinanti) degli scarichi idrici già autorizzati
- variazione del sistema di gestione di rifiuti prodotti internamente
- modifica quantitativa e/o qualitativa delle tipologie di rifiuti prodotti internamente
- variazione del sistema di gestione di rifiuti ritirati da terzi
- introduzione di nuovi codici CER trattati (per attività di cui alla categoria 5 All. I D.Lgs. 59/05)
- (punto 5.4 All. I D.Lgs. 59/05) rimodellamento superficiale senza modifica di quote e volumi autorizzati
- (punto 5.4 All. I D.Lgs. 59/05) sequenza di utilizzo lotti discariche
- attivazione di nuove sorgenti di rumore
- modifica qualitativa delle emissioni sonore
- modifica delle procedure di emergenza già adottate e comunicate
- altro da specificare: _____

QUADRO RIASSUNTIVO POTENZE NOMINALI DEI SINGOLI IMPIANTI TERMICI PRESENTI NELLO STABILIMENTO

ID. Impianti Termici ^{a)}	Potenza termica nominale (Pn) (kWt)		Tipo di Combustibile	Consumo Orario ^{b)}	Consumo Annuale ^{c)}	Impianto termico (nuovo/esistente)	Anno di installazione Impianto termico (esistenti)
	CIVILE	TECNOLOGICO					
T1							
T2							
T3							
T4							
.....							
Totale^d	_____	_____					

a) Sigla identificativa del singolo impianto termico.

b) Indicare l'unità di misura: kg/ora, l/ora, m³/ora a seconda del combustibile utilizzato

c) Indicare l'unità di misura: t/anno, l/anno, m³/anno a seconda del combustibile utilizzato

d) Indicare il totale della Potenza termica nominale

PROVINCIA DI MODENA		AREA TERRITORIO E AMBIENTE	
Allegato n.			
Azienda			
IMPIANTO TERMICO			
Tipo di costruzione <ul style="list-style-type: none"> • Tubi d'acqua • Tubi di fumo • Altro tipo 		Tipo di combustibile usato <ul style="list-style-type: none"> • Solido: • Liquido: • Gassoso: 	
		% di zolfo nel combustibile	
Disposizione dei bruciatori nella camera di combustione <ul style="list-style-type: none"> • Tangenziale • Frontale • Altro 		Forma geometrica della camera di combustione	
Temperatura media nella camera di combustione alla massima portata alimentazione (K)		Potenza di targa della camera di combustione (kW)	
		Consumo orario massimo di combustibile (mc/s; kg/s)	
La caldaia è/non è dotata di preriscaldatore d'aria			
Sezione del camino (mq)		Altezza geometrica del camino (m)	
Temperatura gas emissione (K)		Portata gas in emissione (mc/s)	
Punto di emissione n.		Uso generatore	
Informazioni aggiuntive			
Data		Timbro dell'azienda Firma del legale rappresentante	

GUIDA ALLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER DOMANDA DI RINNOVO AIA

RELAZIONE TECNICA

Nella redazione della relazione tecnica si dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni:

- a. occorre definire e caratterizzare l'inquadramento territoriale e ambientale riferito alla localizzazione dell'impianto;
- b. occorre descrivere e caratterizzare l'impianto e l'assetto impiantistico per il quale si chiede l'autorizzazione (tipologia di produzione, capacità massima); individuare gli impatti significativi (si consiglia un approccio con l'utilizzo di bilanci di materia), descrivere i sistemi di contenimento degli inquinanti e il confronto con le migliori tecniche disponibili;
- c. si consiglia di proporre un piano di monitoraggio e controllo dell'impianto;
- d. sintesi non tecnica dei punti precedenti, se sostanzialmente modificata rispetto alla precedente versione fornita.

Ciò premesso, **in caso di domanda di rinnovo dell'AIA**, le informazioni di cui sopra possono essere già in possesso dell'Autorità Competente (perché contenute in precedenti domande di AIA o nei report periodici).

In tal caso, la relazione tecnica può essere semplificata ma deve comunque contenere **almeno i seguenti elementi**:

- 1) indicazione / conferma della capacità produttiva per la quale si richiede l'AIA, utilizzando le unità di misura previste nell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 per i settori di competenza;
- 2) riesame dell'Inquadramento Ambientale e Territoriale:
 - a. individuare ed elencare i piani e gli aspetti ambientali presi in considerazione nell'elaborazione della domanda (tra cui ad es. il Piano di tutela e risanamento della qualità dell'aria);
 - b. inserire nella relazione tecnica solo le valutazioni che riguardano piani o situazioni ambientali che sono cambiati rispetto alla domanda precedente;
 - c. attestare esplicitamente, per i rimanenti piani e aspetti ambientali, che non è cambiato nulla rispetto alla domanda precedente;
 - d. dettagliare le eventuali criticità valutate nell'elaborazione della domanda di rinnovo. Proporre un eventuale riesame dell'impatto sull'ambiente, con particolare riferimento alle criticità individuate;
- 3) sintesi delle modifiche effettuate ripercorrendo la "storia" autorizzativa dell'impianto a partire dal rilascio della precedente AIA;
- 4) relazione sull'andamento della attività dell'impianto a partire dal rilascio della precedente AIA (che consideri l'andamento delle prestazioni ambientali in relazione all'attività svolta, alle emissioni, agli eventuali adeguamenti, ecc) sulla base dei dati raccolti tramite il piano di monitoraggio e controllo approvato; autocertificazione attestante il rispetto del limite relativo alla silice libera microcristallina alle emissioni convogliate, a partire dalle analisi ambientali normalmente eseguite nei luoghi di lavoro. La modifica normativa che ha accorpato l'AIA nel codice ambientale (D.Lgs. 152/06) prevede il rispetto di alcuni limiti per inquinanti sinora non contemplati espressamente nelle autorizzazioni, tra cui anche la silice libera microcristallina per la quale, se il flusso di massa supera i 25 g/h, è previsto un limite di 5 mg/Nmc;
- 6) informazioni relative agli impianti termici di potenza termica nominale **maggiore a 35 kW** presenti in stabilimento, con indicazione della potenza termica nominale dei singoli impianti termici, distinguendoli per categoria d'uso (civile e tecnologico) (compilare il **Modello C** allegato alla presente).

Nel caso in cui la somma delle singole potenze di tutti i generatori presenti (distinti nelle due categorie) **risulti**:

- ≥ a 3 MW se alimentati a metano, gpl o biogas
- ≥ a 1 MW se alimentati a biomasse, gasolio, biodiesel, o benzina
- ≥ a 0,3 MW se alimentati ad olio combustibile,

fornire in aggiunta la seguente documentazione:

- scheda tecnica "impianto termico" (**Modello D**, allegato alla presente), compilata in ogni sua parte per ciascun impianto termico, fatta eccezione quelli aventi punto di emissione già autorizzato;
- aggiornamento del "Quadro riassuntivo delle emissioni", con l'aggiunta dei punti di emissione associati agli impianti termici e l'indicazione, per ciascuno di essi, di denominazione, portata, altezza del camino e durata di funzionamento;
- aggiornamento della planimetria 3A (emissioni in atmosfera);

7) **per le Aziende in possesso di iscrizione al "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti"** ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 Parte Quarta e del D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii., domanda di rinnovo, opportunamente compilata in tutte le sue parti, come dettagliato nella specifica modulistica disponibile sul sito della Provincia di Modena – sezione AIA-IPPC;

8) riesame della configurazione e gestione dell'impianto rispetto alle migliori tecniche disponibili (BAT):

- a. riportare sempre uno schema di valutazione come di seguito indicato (anche se invariato rispetto alla domanda precedente):

DESCRIZIONE BAT	SITUAZIONE AZIENDALE	Modalità di applicazione BAT/MTD e/o NOTE
	Conforme / non conforme (*) / non applicabile	

(*) in caso di impianti non conformi alle BAT potrebbe non essere possibile il rinnovo dell'AIA, pertanto portare adeguate motivazioni

- b. se necessario, aggiornare le valutazioni nel caso in cui siano cambiati gli impianti (anche a valle degli adeguamenti realizzati) o nel caso siano cambiati i documenti di riferimento per l'individuazione delle BAT (si evidenzia che questi ultimi sono in continua evoluzione). Per l'individuazione dei documenti di riferimento possono ritenersi valide le seguenti indicazioni già comprese nella modulistica regionale:

- LG MTD emanate dal Ministero dell'Ambiente;
- BRef approvati dalla Commissione europea (tra cui anche il BRef trasversale sull'efficienza energetica approvato a febbraio 2009);
- BRef proposti per l'adozione e Final Draft, per specifiche esigenze;
- in subordine, i Draft in discussione presso il IPPC Bureau;

9) eventuale proposta di un piano di adeguamento (a seguito del nuovo confronto con le BAT) e/o di un piano di miglioramento con indicazione del cronoprogramma di attuazione;

10) analisi delle situazioni diverse dal funzionamento a regime (ad es. malfunzionamenti, manutenzioni ordinarie o straordinarie, fermate e riavvio degli impianti, guasti, fermate temporanee di entità rilevante, ecc), considerando e descrivendo gli aspetti legati alla stima delle eventuali emissioni, alla proposta di misure da adottare per minimizzare le emissioni e gli impatti e alle ricadute sul Piano di Monitoraggio e Controllo;

11) proposta di un Piano di Monitoraggio (tipologia e frequenza degli autocontrolli) ed eventuale proposta di un Piano di Controllo (tipologia e frequenza dei controlli a cura di ARPA), anche tenendo conto di eventuali procedure interne già applicate dall'Azienda e dell'esperienza acquisita col monitoraggio eseguito nel periodo coperto dalla vigente AIA

ALLEGATI PREVISTI DALLA MODULISTICA REGIONALE

- *Allegati 2A, 2B*: ripresentare solo se ci sono state modifiche rispetto all'ultima domanda o all'ultimo aggiornamento, oppure attestare esplicitamente che non è cambiato nulla;
- *Allegati 3A, 3C, 3D*: ripresentare solo se ci sono modifiche rispetto all'ultima domanda o all'ultimo aggiornamento, evidenziandole adeguatamente, oppure dichiarare esplicitamente che non ci sono cambiamenti. Le planimetrie devono essere provviste di dettagliata legenda;

- *Allegato 3B*: presentare **SEMPRE** una copia aggiornata, destinata all'Ente gestore del Servizio Idrico Integrato. Ripresentare per gli altri enti solo se ci sono modifiche rispetto all'ultima domanda o all'ultimo aggiornamento, evidenziandole adeguatamente, oppure dichiarare esplicitamente che non ci sono cambiamenti. La planimetria deve essere provvista di dettagliata legenda;
- *Allegato 4*: ripresentare solo se ci sono modifiche rispetto all'ultima domanda o all'ultimo aggiornamento, oppure attestare esplicitamente che non ci sono cambiamenti;
- *Allegato 5*: contenuto nella relazione tecnica;
- *Allegato 6*: ripresentare solo se è cambiato l'impatto acustico dello stabilimento, altrimenti rimandare all'ultima valutazione presentata;
- *Allegato 7*: indicare il luogo dove sono conservate le schede di sicurezza (in Azienda,);
- *Allegato 8*: presentare sia il modello compilato per il **calcolo della tariffa di rinnovo**, sia il modello compilato per **calcolo della complessità dell'impianto** (vedi sito internet Provincia);
- *Allegato 9*: da presentare solo se sostanzialmente modificata rispetto alla precedente versione fornita.

Si precisa che tutti i monitoraggi (autocontrolli) dovranno proseguire sulla base della periodicità già stabilita dal Piano di Monitoraggio a partire dal rilascio della precedente AIA.

SCHEDA

- SCHEDA A: da presentare solo se variata;
- SCHEDA B: da presentare solo se variata;
- SCHEDA C: da presentare solo se si vogliono richiedere modifiche in sede di rinnovo oppure fare riferimento ai dati forniti nei report;
- SCHEDA D: da presentare solo se si vogliono richiedere modifiche in sede di rinnovo oppure fare riferimento ai dati forniti nei report;
- SCHEDA E: da presentare solo se si vogliono richiedere modifiche in sede di rinnovo;
- SCHEDA F: da presentare solo se si vogliono richiedere modifiche in sede di rinnovo;
- SCHEDA G: da presentare solo se si vogliono richiedere modifiche in sede di rinnovo;
- SCHEDA H: non occorre presentarla;
- SCHEDA I: da presentare solo se si vogliono richiedere modifiche in sede di rinnovo;
- SCHEDA L: da presentare solo se si vogliono richiedere modifiche in sede di rinnovo;

PRECISAZIONI IN MERITO AGLI ASPETTI FORMALI DELLA DOCUMENTAZIONE

- 1) Alla data di stesura del presente modello valgono le modalità di presentazione della domanda descritte nel seguito.
La domanda e la relativa documentazione tecnica **devono essere inviati** in una delle due seguente modalità alternative:
 - alternativa 1: mediante il Portale IPPC-AIA della Regione Emilia Romagna;
 - alternativa 2: con invio al SUAP territorialmente competente mediante Posta Elettronica Certificata e firma digitale.
- 2) La documentazione tecnica deve essere firmata da tecnici abilitati secondo quanto previsto dalle specifiche leggi vigenti e dalle disposizioni sulle competenze professionali.
- 3) Qualora il proponente intenda motivatamente secretare parte della domanda, dovrà selezionare le opportune funzionalità del Portale IPPC-AIA o, in caso di invio al SUAP, indicarlo espressamente; in ogni caso dovrà essere fornita una "copia pubblica" priva delle parti di interesse.
- 4) Il proponente, apponendo la firma sulla domanda si assume la responsabilità del suo contenuto e dei relativi allegati.